

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DPGR 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. -RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE D'ACQUA DAL RIO VALBIANCA (O VAL BIANCA), IN COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE (VB), AD USO ENERGETICO – DITTA VAL BIANCA S.R.L. - Trasmissione della D.D. n. 1543 del 17/07/2024.

ESTRATTO DETERMINA N. 1543 17/07/2024

Il Dirigente (omissis) determina (omissis) 1. Di assentire alla ditta Val Bianca S.r.l. (omissis), per un periodo di anni 30 (trenta) decorrenti dalla data del 14/01/2021 (scadenza 13/01/2051), il rinnovo senza varianti della concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Valbianca, in Comune di Calasca Castiglione (VB), ad uso energetico, originariamente assentita con D.D. 168 del 26/05/2003 (codice utenza VB00395 codice archivio provinciale VB 143). 2. Di definire pertanto i parametri di concessione come di seguito: • portata massima l/s 300,00; • portata media annua l/s 246,00; • Salto di concessione m 244,50; • potenza kW 589,68.. (omissis). **ESTRATTO DISCIPLINARE R.I. 66 DEL 09/07/2024 (omissis) ART. 13 RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI** Il concessionario dovrà: • tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; • eseguire e mantenere a proprio carico tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corsi d'acqua interessati dalla concessione; • eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; • assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate espressamente nel suddetto disciplinare. Inoltre compete al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazioni e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora a seguito di monitoraggi si documentasse un peggioramento dello stato ambientale dei corpi idrici nei tratti influenzati dai prelievi, che possano compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi a tutela di diritti di terzi o specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione fluviale laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata. (omissis).

**IL DIRIGENTE
TESTA GIUSEPPE**